

VareseNews

Colpo in farmacia, le telecamere lo inchiodano

Pubblicato: Venerdì 21 Gennaio 2011



Ha confessato in serata il trentenne residente a Laveno Mombello, accusato della rapina alla farmacia “Antonioti” di Cittiglio. Un colpo “lampo” verso le 15.30 di ieri: coltello alla mano il giovane si è portato via 300 euro. Ma il ragazzo non ha fatto i conti con la presenza di telecamere che hanno ripreso l’auto con la quale si è allontanato. Questa la ricostruzione offerta dai carabinieri di Luino e di Laveno Mombello che hanno operato immediatamente per stringere il cerchio attorno all’abitazione del ragazzo, originario di Bollate, nel Milanese, ma che di casa sta sulle rive del Lago Maggiore. Quella Clio grigia è stata infatti ripresa dalle telecamere: i rilievi dei militari hanno dato subito il nome al sospetto autore della rapina e in serata i carabinieri – che hanno avuto la collaborazione della Polizia Locale del Medio Verbano – sono entrati in azione. Verso le 20 l’interessato è ritornato a casa, non sospettando minimamente di avere i minuti



contati.

I militari, dopo aver predisposto un’adeguata cornice di sicurezza al dispositivo in atto, hanno fatto **irruzione nella casa**. Durante la perquisizione è stata rinvenuta l’arma utilizzata, i giubbotti indossati nel corso della rapina, e alcuni grammi di sostanza stupefacente, verosimilmente **cocaina**.

Al 30 enne non è rimasta altra soluzione che quella di confessare; si trova ora rinchiuso nel carcere dei **Miogni**. Dovrà rispondere di rapina, aggravata dall’uso dell’arma.

Le indagini dei carabinieri, coordinate dal Sostituto Procuratore della Repubblica di Varese, Dr. Tiziano Masini, non sono concluse, e sono focalizzate a verificare l’eventuale responsabilità dell’arrestato in altri analoghi episodi avvenuti nei mesi scorsi nell’Alto Varesotto.

Redazione VareseNews

redazione@varesenews.it

